

# Il lavoro corre sui binari: 400 assunzioni

Toscana, alla fiera di Berlino i nuovi rivoluzionari treni di Hitachi per i pendolari

dall'inviato **Leonardo Biagiotti**

■ BERLINO

«**ROSSI** deve sbrigarci, non può arrivare quinto nell'acquisto dei nuovi treni per i pendolari, dopo Emilia, Veneto, Liguria e presto anche il Lazio...». La battuta dell'amministratore delegato di Hitachi Rail Italy, Maurizio Manfellotto, è accompagnata dal sorriso di chi sa di aver partecipato ad un giorno importante. Ieri a Berlino, alla fiera Innotrans, l'appuntamento biennale più importante del settore, sono stati presentati i nuovi treni per i pendolari, il Rock di Hitachi, appunto, e il Pop di Alstom.

**IL PRIMO** ha un cuore toscano, perché lo stabilimento di Pistoia, come ha confermato anche il Ceo di Hitachi, Alistair Dormer, complimentandosi con le maestranze toscane, è centrale nella strategia produttiva del colosso giapponese. Un colosso che vuole ancora crescere, sia nelle commesse (già firmati contratti per la fornitura di 118 Rock, ma solo 4 per ora in Toscana) che nel personale: Hita-

chi assumerà 400 fra ingegneri e operai in tutta Italia nei prossimi anni, circa 120 persone a Pistoia (ha già cominciato).

«**SIAMO** orgogliosi del nuovo treno – hanno sottolineato Manfellotto e Dormer alla presentazione davanti al ministro ai trasporti Danilo Toninelli e ai vertici di Ferrovie – perché rappresenta una rivoluzione. E' veloce, rispetta l'ambiente, riciclabile, ha il wi-fi, offre maggiore comfort e maggiore sicurezza grazie ad un sofisticato sistema di telecamere. In più l'aria condizionata si autoregola». Insomma, un passo avanti deciso che in Toscana si vedrà tra circa un anno, mentre in Emilia i primi Rock cominceranno a girare già a maggio 2019.

Il Rock per Hitachi è già una scommessa vinta. La commessa da 300 treni di Trenitalia significa lavoro a Pistoia almeno fino al 2022-2023, senza contare la produzione dei treni inglesi, di quelli regionali lombardi e altri 125 diesel sempre per Trenitalia. Ma non è

finita: Manfellotto non esclude che possano essere ordinati nuovi Etr1000. Intanto, l'ad di Hitachi Rail Maurizio Manfellotto ha sollecitato una maggiore attenzione delle istituzioni, a partire dal governo, per lo sviluppo dei tram.

«**NOI IL PROGETTO** ce l'abbiamo ed è molto avanzato, ma la produzione non comincerà fino a quando non avremo i contratti. Il problema è che ogni città non può volere il proprio tram... Inoltre oggi le municipalità non hanno molte risorse, per questo stiamo pensando anche a soluzioni diverse, tipo un noleggio a lungo termine tutto compreso. Mi riferisco anche alla manutenzione, una parte importante sotto tutti i punti di vista».

**IL PERSONALE AUMENTA**  
Contratti in arrivo per operai e ingegneri. Innovazione e rispetto per l'ambiente



La novità

## Il tram a batteria fa a meno dei fili

Hitachi sta sviluppando anche un nuovo tram rivoluzionario. «E' leggero, silenzioso e intelligente, potrebbe fare a meno dell'autista – spiega Giuseppe Marino di Hitachi – E' alimentato a batteria, dunque nei centri storici non ha bisogno di fili. Può fare parecchi km. Aspettiamo le gare perché parecchie città sono interessate».



Sindacati

## Pulizie sui treni 50 posti a rischio Scatta lo sciopero

Seconda giornata di sciopero, il 24 settembre, dei lavoratori degli appalti ferroviari delle pulizie a seguito del mancato rinnovo degli ammortizzatori sociali. L'astensione, proclamata dalle segreterie nazionali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Fast Ugl, riguarderà anche la Toscana. Anche in Toscana «ci saranno pesanti ricadute occupazionali, avremo decine di lavoratori in esubero, quasi 50 su un totale di 700 lavoratori».



Vertenza

## Multiservice Tutti licenziati Oggi presidio

Uno sciopero di quattro ore e un presidio sotto la sede della Regione Toscana, in piazza Duomo a Firenze, in concomitanza di un incontro istituzionale sulla loro vertenza. È quanto organizzato oggi dai lavoratori della filiale fiorentina di Multiservice, spiega la Fiom Cgil, dopo che l'azienda ha comunicato il licenziamento di tutti i 15 dipendenti dal 1 dicembre.



Società

## Toscana Aeroporti De Lorenzi al posto di Martin Eurnekian

Giorgio De Lorenzi è stato cooptato nel Consiglio d'amministrazione di Toscana Aeroporti in sostituzione di Martin Francisco Antranik Eurnekian Bonnarens, dimessosi dalla carica di consigliere «in ragione dell'intensificarsi dei propri impegni professionali e lavorativi» lo scorso 14 settembre. De Lorenzi resterà in carica sino alla prossima assemblea degli azionisti della società



Peso:74%